



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BSIS016003: PRIMO LEVI

Scuole associate al codice principale:

BSPS01601D: PRIMO LEVI SEZ. ASS. LICEO SCIENT.

BSPS01602E: PRIMO LEVI SEZ. ASS. LICEO LINGUISTICO

BSRC016023: PRIMO LEVI SEZ. IST. PROF.LE SERVIZI

BSRI01601P: PRIMO LEVI SEZ. ASS. IPSIA LUMEZZANE

BSTD016019: PRIMO LEVI SEZ. ITCG

BSTD01602A: PRIMO LEVI SEZ. ASS. ITC LUMEZZANE

BSTF01601G: PRIMO LEVI SEZ. ASS. ITIS LUMEZZANE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 8 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 11 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 13 | Ambiente di apprendimento |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione |
| pag 15 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 16 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 18 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 20 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 21 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Punti di forza

I criteri di valutazione adottati dalla scuola, con una significativa attenzione alle scelte degli studenti, sono volti al successo formativo di tutti e di ognuno. Nell'Istituto sono presenti 7 indirizzi di studio con ulteriori sotto-indirizzi al loro interno; questo permette agli studenti, in caso di necessità, di modificare la scelta iniziale in modo da poter seguire un percorso di studi più consono alle loro inclinazioni e attitudini. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato, tendenzialmente dalla prima alla quinta fascia si registra una sostanziale uniformità con il dato regionale, provinciale e nazionale, relativamente ai vari indirizzi. Per quanto concerne gli studenti ammessi alla classe successiva per tutti gli indirizzi e ad eccezione delle classi prime dei vari indirizzi, i dati sono superiori o tendenzialmente uguali ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Punti di debolezza

I non ammessi alla classe successiva si concentrano in particolare nelle classi prime dei diversi indirizzi dove le percentuali degli studenti ammessi sono inferiori ai valori di benchmark regionali, provinciali e nazionali. (Tali percentuali risultano elevate a fronte di monoclassi con numero limitato di studenti). Il numero degli studenti con giudizio sospeso è superiore al dato della media nazionale, regionale e provinciale in quasi tutti gli indirizzi. Tale situazione e' imputabile al fatto che le lacune dell'anno scolastico 2019/20, non colmate a causa della promozione per decreto ministeriale causa pandemia continuano ad avere ripercussioni negative sulle competenze degli studenti. I debiti formativi sono concentrati in matematica e nelle lingue straniere. Nelle situazioni di non ammissione, in molti casi, risultano gravi insufficienze in discipline non di indirizzo quali scienze, geografia, fisica, chimica e storia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Punteggio "quattro" perché è presente un numero abbastanza consistente di non ammissioni alla classe successiva distribuite tra i vari indirizzi. La quota degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici relativamente solo ad alcune classi distribuite tra i vari agli indirizzi e' inferiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La scuola perde alcuni frequentanti nel passaggio da un anno all'altro; dato dovuto alla mobilità di famiglie straniere con studenti di età spesso superiore a quella corrispondente alla classe frequentata e in alcuni casi per inserimento in attività di apprendistato. Alcuni singoli casi sono individuabili in situazioni di criticità specifiche personali e/o psicologiche che si vanno manifestando in modo piu' evidente negli ultimi anni. La scuola negli indirizzi dei settori professionale, linguistico e tecnico, accoglie alcuni studenti provenienti da altri istituti. (Tali percentuali risultano elevate a fronte di monoclassi con numero limitato di studenti). La distribuzione dei voti all'esame di stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, di studenti collocati nelle fasce di punteggio che vanno dalla prima alla quinta fascia, relativamente a tutti gli indirizzi. Nell'analisi dei dati occorre tener conto che i risultati negativi sono da attribuire agli effetti sugli apprendimenti degli studenti causati dalla pandemia da covid-19 e sulle ripercussioni delle lacune non colmate a causa della promozione per decreto ministeriale sull'anno scolastico 20-21 che si e' svolto anch'esso non regolarmente con lezioni prevalentemente in DDI sempre per lo stesso motivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per le classi seconde e per le classi quinte i risultati raggiunti nelle prove si confermano in media superiori o uguali ai riferimenti regionali, provinciali e nazionali per quanto riguarda gli indirizzi tecnico economico, linguistico e professionale. Sempre per tali indirizzi i livelli di variabilità dentro e tra le classi sono superiori e uniformi ai dati regionali, provinciali e nazionali. L'effetto scuola, sempre per i sopracitati indirizzi, è complessivamente pari alla media regionale.

Punti di debolezza

Per le classi seconde dello scientifico e del tecnico tecnologico si registra un punteggio in italiano e matematica inferiore ai riferimenti regionali, provinciali e nazionali. Sempre per tali indirizzi il livello di variabilità di punteggio dentro e tra le classi sempre risulta inferiore al dato regionale e nazionale. Si rileva, inoltre, per tali classi, un effetto della scuola sui risultati delle prove sotto la media regionale

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola per favorire lo sviluppo del senso di legalità e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva aderisce a progetti in rete con il territorio. Organizza conferenze ed incontri con personalità illustri del mondo intellettuale, professionale, amministrativo, politico e sociale. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti. È stato sottoscritto il patto di corresponsabilità educativa fra le componenti della scuola. La scuola adotta criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento. Gruppi di studenti di quarta e quinta partecipano ad attività di accoglienza dei neo iscritti, di mentoring e tutoraggio, con la supervisione di docenti, in attività di supporto pomeridiano allo studio per alunni del primo biennio e in attività di promozione dei concetti di legalità con gruppi di studenti anche del primo ciclo. La scuola ha inoltre ricevuto il riconoscimento "Scuola amica" da parte dell'UNICEF per gli anni scolastici 2016-17 e 2017-18. La scuola ha partecipato al PON sul "Potenziamento della Cittadinanza Europea" ottenendone il finanziamento.

Punti di debolezza

Sebbene mitigate grazie a progetti basati sulla "peer education" permangono differenze tra i diversi indirizzi, in particolare fra la sede e la sezione staccata (aggregata all'istituto in quanto scuola sotto dimensionata) e soggetta ad elevato turnover.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una consolidata pratica di legami col mondo del volontariato attraverso numerose collaborazioni con associazioni e cooperative sociali del territorio. La scuola e' capofila di rete provinciale per la promozione della cultura della protezione civile; è stata capofila di rete in progetti di azioni contro la criminalità e la corruzione. La collaborazione tra pari, il senso di responsabilità e il rispetto reciproco e delle regole e' diffuso in modo positivo nell'istituto. L'istituto e' frequentato da un numero elevato di studenti in situazione di disabilità questo ha creato nel tempo un clima di accoglienza e rispetto reciproco fra tutti gli studenti e fra le varie componenti della scuola. Alcuni studenti, che non possiedono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio nel primo biennio, nel proseguo del percorso riescono a raggiungere maggiore consapevolezza nell'affrontare le diverse modalità di apprendimento. Si auspica che la partecipazione al PON sulla Cittadinanza Europea implementi negli studenti le loro competenze a livello internazionale.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il numero di studenti che intraprende percorsi universitari si aggira intorno al 40%. Le loro performance dei primi due anni, in particolare nel primo, sono al di sopra della media nazionale nelle quattro macro aree relativamente alla fascia di quelli che hanno acquisito più della metà dei CFU. Gli indirizzi con maggiore numero di studenti dell'Istituto sono i Tecnici e i Professionali e forniscono competenze richieste dal territorio con significative opportunità occupazionali; questo determina anche un minor accesso all'università e a volte la non continuazione dopo il primo anno nei casi in cui si presenta la possibilità di lavoro stabile in un momento successivo. I diplomati dell'Istituto risultano occupati in percentuali superiori a tutti i dati nazionale, regionale e provinciale per tutte e due le annualità riportate. Anche i tempi di attesa per il primo contratto risultano comunque migliori in tutte le categorie. Anche l'analisi della tipologia di contratto evidenzia un dato di contratti a tempo indeterminato e determinato molto elevato.

Punti di debolezza

Ancora esistente lo scarto tra le competenze professionali in uscita e le competenze richieste dalle aziende e tra le competenze di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento che rende più faticoso l'inizio del percorso universitario, in particolare nelle discipline del biennio propedeutico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro attraverso il progetto con Alma Diploma. Il numero di immatricolati all'università inferiore alla media provinciale e regionale, presenta però risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università di livello buono (vedi dati ricerca EDUSCOPIO). Nell'ambito delle attività per l'avviamento al mondo del lavoro la scuola svolge attività di placement, anche in collaborazione con Italia Lavoro. La scuola aderisce a fondazioni per ITS per favorire la formazione superiore non universitaria e a convenzioni per la realizzazione di IFTS, che



in genere oltre alla specializzazione permettono un inserimento nel mondo del lavoro immediato. Il tipo di utenza dell'istituto ha una propensione all'inserimento nel mondo del lavoro e la scuola opera perché questa possa essere soddisfatta con occupazioni adeguate in coerenza con il titolo di studio degli studenti, approfondendo ulteriormente le collaborazioni con le aziende per l'inserimento anche in apprendistato e stage professionalizzanti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti referenti sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline, ma non viene effettuata in modo sistematico e per tutti gli indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, ma solo per le classi seconde. I docenti non utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione anche se si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti e gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, tuttavia non tutti i docenti hanno le competenze per affrontare una didattica interattiva. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti, che si presentano in un numero molto limitato, sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, quali docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e il gruppo dei pari. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata: le attività rivolte ai vari alunni vengono pianificate in base alla definizione degli obiettivi educativi modulati sulle singole potenzialità. Il raggiungimento degli obiettivi e' costantemente monitorato e, in base al feedback ricevuto, se necessario le proposte didattiche vengono riformulate, come del resto vengono continuamente riviste le strategie proposte dal docente per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle programmazioni personalizzate e per perseguire il successo formativo. Nel nostro istituto e' presente un Dipartimento Inclusione che si interfaccia con gli insegnanti di sostegno, i docenti curricolari, il Dirigente Scolastico, le famiglie e i servizi, che monitora costantemente che le scelte didattiche siano rispondenti al funzionamento e ai bisogni degli alunni e che gli obiettivi prefissati dalla scuola vengano raggiunti, diffondendo in modo capillare buone prassi di Inclusione. La nostra scuola, inoltre ha preso parte al progetto Quadis che consiste nella valutazione della qualità dell'inclusione degli alunni con disabilità nella scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e svolge azioni di orientamento anche grazie all'azione del consorzio ALMA DIPLOMA che aiuta gli studenti nelle scelte sia universitarie che lavorative. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali e formativi del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, la quale è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti



dal MIUR e li investe per il perseguitamento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi degli insegnanti. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. L'Istituto valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, attrezzature e materiali didattici a disposizione dei docenti. La scuola promuove con convinzione



lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo significativo con l'offerta formativa. L'Istituto e' coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti, inoltre coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendo idee e suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nelle classi prime di tutti gli indirizzi di studio presenti nella scuola.

TRAGUARDO

Raggiungere per le classi prime di tutti gli indirizzi i valori di benchmark provinciale, regionale e nazionale, considerando che per le altre classi le percentuali sono uniformi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare i lavori dei Dipartimenti disciplinari per verificare che i criteri di valutazione disciplinari elaborati siano comuni e condivisi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare i lavori per Indirizzo al fine di potenziare le competenze essenziali degli studenti, necessarie per il passaggio dal primo biennio al secondo.



PRIORITA'

Ridurre in quasi tutti gli indirizzi le percentuali di studenti sospesi per uniformarli ai livelli di benchmark provinciali regionali e nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungere per le classi di tutti gli indirizzi i valori in percentuale di benchmark provinciale, regionale e nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Riorganizzare le risorse dell'organico dell'Autonomia in modo da strutturare in forma stabile il recupero degli apprendimenti e tutte quelle attivita' a supporto della realizzazione del PTOF, valorizzando le competenze dei singoli docenti.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale scolastico per implementare le competenze professionali.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli studenti trasferiti in uscita relativamente a tutti gli indirizzi.

Ridurre le percentuali per uguagliare i riferimenti di benchmark provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Continuita' e orientamento**

Favorire il confronto con le famiglie in modo da condividere strategie comuni per sostenere il successo formativo ed evitare l'abbandono, anche introducendo in modo continuativo la possibilità di effettuare i colloqui on-line

2. Continuita' e orientamento

Grazie alla presenza nella scuola di diversi indirizzi, per prevenire gli abbandoni e/o trasferimenti si impieneranno le azioni di riorientamento mirato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare il punteggio in italiano, matematica, inglese ascolto e lettura per le classi quinte del tecnico tecnologico e dello scientifico. Migliorare il punteggio in italiano, matematica, per le classi seconde del tecnico tecnologico e dello scientifico.

TRAGUARDO

Per lo scientifico e per il tecnico tecnologico raggiungere i valori di benchmark provinciale, regionale e nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Al fine di migliorare l'efficacia dell'attività didattica si prevede di attrezzare spazi dedicati alla didattica della lingua italiana, anche introducendo nuove strumentazioni e software dedicato e favorire l'uso delle biblioteche esistenti.

2. Ambiente di apprendimento

Al fine di migliorare l'efficacia dell'attività didattica si prevede di attrezzare spazi con software specifici dedicati alla didattica della matematica e della lingua inglese e più in generale delle lingue straniere favorendo l'uso dei laboratori



PRIORITA'

Ridurre la differenza in negativo e migliorare la differenza in positivo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

TRAGUARDO

Uniformare le differenze in positivo e in negativo ai valori di benchmark nazionali e regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Al fine di migliorare l'efficacia dell'attività didattica si prevede di attrezzare spazi dedicati alla



didattica della lingua italiana, anche introducendo nuove strumentazioni e software dedicato e favorire l'uso delle biblioteche esistenti.

2. Ambiente di apprendimento

Al fine di migliorare l'efficacia dell'attivita' didattica si prevede di attrezzare spazi con software specifici dedicati alla didattica della matematica e della lingua inglese e piu' in generale delle lingue straniere favorendo l'uso dei laboratori

PRIORITA'

Ridurre la variabilita' dentro le classi, relativamente alle prove di italiano e matematica per le classi del tecnico tecnologico e dello scientifico e per tali indirizzi migliorare l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove.

TRAGUARDO

Per le classi del tecnico tecnologico e dello scientifico raggiungere i valori di benchmark provinciale, regionale e nazionale. Migliorare l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove fino ad un valore pari alla media regionale se non leggermente positivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare i lavori dei Dipartimenti disciplinari per verificare che i criteri di valutazione disciplinari elaborati siano comuni e condivisi.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei grafici e dei dati, dei punti di forza e debolezza, delle situazioni in cui i valori sono inferiori ai benchmark provinciali, ma anche regionali e nazionali, consegue che si dovrà principalmente concentrarsi sulle classi prime di tutti gli indirizzi dove si sono registrati, relativamente alle percentuali di studenti ammessi alla classe successiva, valori al di sotto dei riferimenti nazionali, regionali e provinciali. Da prendere in considerazione i valori inerenti agli studenti sospesi che andranno ridotti in quasi tutti gli indirizzi. Da sottolineare che la percentuale di trasferiti in uscita da ridurre e' concentrata solo in alcune classi e si tenderà a portarli addirittura allo 0%. Migliorando criteri e metodi di valutazione dovrebbe ridursi la variabilita' di voti dentro le classi, uno degli elementi che condiziona



negativamente l'ammissione alla classe successiva. In funzione di competenze misurabili, si focalizzerà il lavoro sull'individuare informazioni esplicitate nel testo; riconoscere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; sviluppare un'interpretazione del testo a partire dal suo contenuto e forma, andando oltre la comprensione letterale. I problemi devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi ripetitivi o quesiti ai quali si risponde ricordando una definizione o una regola.